



**Procedura
Contenimento Contagio Covid-19**

PRO Covid-19

**Rev. 1
(28 aprile 2020)**

Pagina 1 di 8



**Amministrazione comunale
di Lendinara (Rovigo)**

**Procedura
Adozione delle corrette misure igieniche
in concomitanza con il rischio di contagio
da Coronavirus**

Aprile 2020



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 2 di 8

Indice

1	Premessa	3
2	Scopo	3
3	Riferimenti	3
4	Campo di applicazione e responsabilità	3
5	Distribuzione ed archiviazione	4
6	Premessa di carattere generale	4
7	Informazione.....	4
8	Precauzioni igieniche personali.....	4
9	Precauzioni igieniche da adottare per l'accesso alle varie sedi.....	5
10	Precauzioni igieniche da adottare per la gestione degli spazi comuni	5
10.1	Aree Uffici	5
10.2	Addetti all'attività esterna (Settore 4).....	6
10.3	Addetti ai cimiteri	6
10.4	Addetti Messi Comunali	6
10.5	Addetti alla Polizia Locale.....	7
10.6	Uso dell'area ristoro	7
10.7	Accesso ai servizi igienici	7
10.8	Utilizzo di attrezzature comuni (attrezzature varie, tastiere, monitor, mouse)	7
11	Scenari operativi	7
12	Tutela del lavoratore "fragile"	8



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 3 di 8

1 Premessa

La presente procedura contiene le indicazioni e le istruzioni operative necessarie per l'adozione delle corrette misure igieniche nel corso dell'attività dell'amministrazione comunale.

2 Scopo

Fornire precise e dettagliate indicazioni agli addetti per le attività da adottare per la riduzione del rischio da contagio da Coronavirus e da altri agenti biologici potenzialmente presenti, secondo le modalità dell'Allegato 1 – Opuscolo informativo.

3 Riferimenti

- D.Lgs.81/08;
- D.P.C.M. 11/03/2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020 (sottoscritto da Confindustria e le maggiori organizzazioni sindacali, ma di fatto applicabile per similitudine a tutti gli operatori).
- Indicazioni operative della Regione Veneto per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari (versione n. 10 dell'11 aprile 2020)
- Direttiva n. 2 del 2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione – “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”
- Circolare n. 2 del 1 aprile 2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione – “Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19” - Circolare esplicativa”;
- D.P.C.M. 26 aprile 2020 sulla cosiddetta Fase 2.

4 Campo di applicazione e responsabilità

La presente procedura si applica a tutto il personale del Comune di Lendinara.

Responsabili della sorveglianza sulla corretta applicazione e sulla verifica del rispetto dei contenuti della presente Procedura sono i singoli Datori di Lavoro identificati per i vari settori e servizi.



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 4 di 8

5 Distribuzione ed archiviazione

La presente Procedura viene portata a conoscenza di tutti gli addetti del Comune di Lendinara tramite l'invio telematico o consegna diretta previa sottoscrizione, per conferma di presa visione ed applicazione puntuale e del rispetto dei contenuti.

Una copia della presente procedura viene conservata tra la documentazione inerente la sicurezza sul lavoro.

6 Premessa di carattere generale

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; allo stato delle conoscenze il periodo di 14 giorni rappresenta il limite consigliato di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio possono essere utilizzati disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Si richiama l'importanza del rispetto delle norme igieniche che assolutamente fondamentale.

7 Informazione

Il Comune di Lendinara ha informato tutti i lavoratori e chiunque entri negli ambienti di lavoro circa le disposizioni delle Autorità, mediante l'affissione di idonea segnaletica sulla porta di ingresso e all'interno dei locali. Sono inoltre resi disponibili ai lavoratori appositi depliant informativi relativamente all'obbligo di attenersi alle disposizioni dell'autorità e del Datore di Lavoro. Si raccomanda quindi di prestare attenzione alle indicazioni di carattere generale e specifiche cui attenersi.

8 Precauzioni igieniche personali

E' obbligatorio che le persone presenti negli ambienti di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche indicate. In particolare l'Amministrazione comunale di Lendinara **mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.**

E' raccomandata infatti la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 5 di 8

9 Precauzioni igieniche da adottare per l'accesso alle varie sedi

L'accesso alle varie sedi avviene utilizzando i singoli ingressi evitando in modo assoluto li assembramenti. All'ingresso si procederà con la misurazione della temperatura corporea, tramite termometro digitale ponendolo a contatto con la fronte. In alternativa, in attesa di avere a disposizione i termometri digitali, sarà possibile far dichiarare al lavoratore di essersi misurato la temperatura corporea e presso il proprio domicilio con un valore rilevato inferiore ai 37,5°C.

In caso di situazione accertata di "non febbre", l'accesso alle aree dell'amministrazione verrà consentito e contestualmente verranno consegnati al lavoratore i previsti D.P.I. (mascherine e guanti). Nel caso il dipendente presentasse una temperatura superiore, esso sarà invitato a tornare al proprio domicilio e si procederà alla segnalazione agli organi competenti della situazione.

Nel caso durante l'attività, si ravvisasse la possibilità di febbre o altri sintomi compatibili con quelli specifici del Covid-19, il dipendente verrà invitato a sostare nell'area individuata come "Area di isolamento" per sospetto contagio (che sarà individuato per le singole sedi come da cartello allegato – "**Allegato n. 2 – Luogo di isolamento per potenziale Contagio Covid-19**") in attesa di intervento o decisione delle Autorità sanitarie, tempestivamente avvisate. L'attività di sanificazione di eventuali aree utilizzate sarà condotta secondo le indicazioni delle Autorità sanitarie.

10 Precauzioni igieniche da adottare per la gestione degli spazi comuni

10.1 Aree Uffici

Di norma la distribuzione degli spazi comuni consente di mantenere tra gli addetti presenti distanze tali da non creare alcun pericolo di contatto tra le persone. In linea generale è sospesa l'attività di ricevimento è sospesa, salvo situazioni particolari che richiedono obbligatoriamente l'incontro tra gli addetti dell'amministrazione comunale e i cittadini o personale esterno. In questi casi l'attività è svolta in modo tale da assicurare la distanza minima di 1 m tra l'addetto amministrativo e il cittadino / persona esterna, limitando gli incontri con una persona per volta, previo appuntamento.

In particolare:

- è ammesso nell'aree uffici un solo utente per volta;
- l'utente dovrà obbligatoriamente indossare idonei D.P.I. costituiti almeno da mascherine di tipo sanitario (cosiddette chirurgiche o equivalente) e guanti.
- Qualora l'utente ne sia sprovvisto, sarà possibile mettere a disposizione eventuali DPI usa e getta, oltre che il liquido detergente più sopra specificato.

Qualora, per situazioni contingenti, si rendesse necessaria la vicinanza di due o più addetti a distanza inferiore ad 1 metro, è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione a disposizione (mascherine chirurgiche o FFP2) per il tempo necessario. Le modalità per l'utilizzo dei DPI sono riportate nell'**Allegato 3 – Scheda consegna DPI**.

Sono sconsigliati gli spostamenti da un locale all'altro se non strettamente necessario (per es. per usufruire dei servizi igienici).



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 6 di 8

10.2 Addetti all'attività esterna (Settore 4)

Gli addetti del settore 4 sono chiamati a svolgere le attività sia nei locali via S. Maria Nuova (magazzini e laboratori) sia in attività esterne nel territorio comunale.

In entrambi i casi sarà necessario mantenere il distanziamento fisico previsto e l'utilizzo dei DPI a disposizione, costituiti almeno da mascherine di tipo sanitario (cosiddette chirurgiche o equivalente) e guanti, che si devono intendere obbligatori.

Le modalità per l'utilizzo dei DPI sono riportate nell'**Allegato 3 – Scheda consegna DPI**.

L'attività svolta nell'area esterna, con potenziale maggior rischio di contatto con le persone dovrà essere svolta con particolare riguardo per il distanziamento fisico, sia tra gli addetti sia con persone

10.3 Addetti ai cimiteri

Gli addetti ai cimiteri, nello svolgimento della loro attività di controllo e coordinamento per l'effettuazione delle sepolture adatteranno tutte le misure necessarie a mantenere il distanziamento con i presenti autorizzati ai sensi delle norme di carattere generale.

Gli addetti faranno in ogni caso riferimento alle indicazioni del Ministero della Salute e nello specifico alla Circolare 0012302 dell'8 aprile 2020 e alle Ordinanze delle Autorità Sanitarie locali.

Qualora per situazioni contingenti, si rendesse necessaria la vicinanza di due o più addetti a distanza inferiore ad 1 metro, è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione a disposizione (mascherine chirurgiche o FFP2) per il tempo necessario. Le modalità per l'utilizzo dei DPI sono riportate nell'**Allegato 3 – Scheda consegna DPI**.

10.4 Addetti Messi Comunali

Gli addetti identificati come Messi Comunali sono chiamati a svolgere le attività sia nei locali della Sede Municipale (situazione che ricade nella più generale attività degli addetti agli Uffici, sia in attività esterne nel territorio comunale per le seguenti principali attività:

- notificazione atti presso le abitazioni dei cittadini all'interno del territorio comunale;
- accertamenti anagrafici presso le abitazioni dei cittadini all'interno del territorio comunale;
- ritiro e/o consegna documenti e/o materiale presso altri Enti, aziende private e altro, all'interno e/o all'esterno del territorio comunale.
- ricevimento, previa prenotazione, dei cittadini per il ritiro degli atti depositati.

In tutti i casi sarà necessario mantenere il distanziamento fisico previsto e l'utilizzo dei DPI a disposizione, costituiti almeno da mascherine di tipo sanitario (cosiddette chirurgiche o equivalente) e guanti, che si devono intendere obbligatori.

Gli addetti faranno in ogni caso riferimento alle indicazioni di carattere generale già citati.

Le modalità per l'utilizzo dei DPI sono riportate nell'**Allegato 3 – Scheda consegna DPI**.



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 7 di 8

L'attività svolta nell'area esterna, con potenziale maggior rischio di contatto con le persone dovrà essere svolta con particolare riguardo per il distanziamento fisico, sia tra gli addetti sia con persone

10.5 Addetti alla Polizia Locale

Gli addetti alla polizia locale sono chiamati a svolgere le attività sia nei locali della Sede Municipale (situazione che ricade nella più generale attività degli addetti agli Uffici, sia in attività esterne nel territorio comunale per la normale attività di istituto, oltre che della vigilanza sul rispetto delle norme anti covid-19. In tutti i casi sarà necessario mantenere il distanziamento fisico previsto e l'utilizzo dei DPI a disposizione, costituiti almeno da mascherine di tipo sanitario (cosiddette chirurgiche o equivalente) e guanti, che si devono intendere obbligatori. Gli addetti faranno in ogni caso riferimento alle indicazioni del Ministero dell'interno e alle Ordinanze Prefettizie. Le modalità per l'utilizzo dei DPI sono riportate nell'**Allegato 3 – Scheda consegna DPI**.

L'attività svolta nell'area esterna, con potenziale maggior rischio di contatto con le persone dovrà essere svolta con particolare riguardo per il distanziamento fisico, sia tra gli addetti sia con persone

10.6 Uso dell'area ristoro

L'uso dell'area ristoro (distribuzione caffè e bevande) è contingentato, in modo tale da permettere l'uso al massimo di una persona per volta. E' obbligatorio che le bevande prelevate siano consumate sul luogo solo se si è da soli o in alternativa consumato all'interno della propria postazione di lavoro.

10.7 Accesso ai servizi igienici

Gli addetti accedono ai servizi igienici al massimo 1 per volta.

10.8 Utilizzo di attrezzature comuni (attrezzature varie, tastiere, monitor, mouse)

Nel caso vi siano attrezzature usate da più persone sarà necessario provvedere alla pulizia periodica per mezzo di idonei disinfettanti messi a disposizione (soluzione di acqua e alcol passando un panno in microfibra), sia a fine turno sia anche all'interno del proprio turno di lavoro. Tale indicazione vale per tutte per le attrezzature informatiche e non (mouse, tastiere, monitor) oltre che dei carrelli elevatori e degli altri mezzi (autocarri, autoveicoli, Apecar, ecc.).

11 Scenari operativi

Qualora si verificassero situazioni riferibili a quanto indicato nel Documento della Regione Veneto "Indicazioni operative della Regione Veneto per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari (versione n. 10 dell'11 aprile 2020)", in particolare al punto "Scenari Operativi", sarà necessario adottare tutte le misure previste, in particolare con l'individuazione di un'area di isolamento finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).



Procedura Contenimento Contagio Covid-19

PRO Covid-19

Rev. 1
(28 aprile 2020)

Pagina 8 di 8

12 Tutela del lavoratore “fragile”

Per evidenti esigenze di tutela della privacy e di rispetto del segreto professionale, ma anche per il fatto che situazioni di particolare fragilità potrebbero derivare da condizioni cliniche non correlabili all'attività professionale, oppure non note al Medico Competente, così come potrebbero appartenere a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria, è necessario comunicare ai lavoratori la necessità di informare direttamente il Medico Competente nel caso in cui soffrano di patologie croniche e/o di immuno-depressione, eventualmente richiedendo la collaborazione del Medico di base. Il Datore di lavoro faciliterà, per quanto possibile, le comunicazioni dirette tra lavoratori e Medico Competente. Successivamente il Medico Competente adotterà le forme di tutela più appropriate per ciascun soggetto a rischio. Per l'individuazione di situazioni di particolare fragilità, in assenza di ulteriori indicazioni di livello nazionale, si farà riferimento ai criteri generali stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 marzo 2020 e successivamente precisati dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 188.

Lendinara, 28 aprile 2020

I Datori di Lavoro